

## LA RICERCA

### «AntiCovid alla popolazione pediatrica per limitare la comparsa delle varianti»

**ANCONA** Solo vaccinando massicciamente la popolazione pediatrica sarà possibile evitare la comparsa di nuove varianti di Sars-CoV-2. Inoltre, se è vero che le complicanze mediche del virus finora non hanno colpito pesantemente la categoria degli under 16, la trasmissibilità tra i minori e gli effetti indiretti seguiti alla chiusura delle scuole potranno essere contenuti solo vaccinandoli. Susanna Esposito, presidente di Waidid (Associazione mondiale per le malattie infettive e i disordini immunologici), durante il meeting della Società europea di infettivologia pediatrica (Espid) spiega così l'importanza di un vaccino anti-Covid per bimbi e

adolescenti. Dal congresso gli esperti lanciano un appello affinché già dall'estate possano partire le vaccinazioni dei giovanissimi. «Se è vero che in Europa Covid-19 non ha causato alcun eccesso di mortalità tra i bambini, e che il ruolo dei minori nella trasmissione del virus si è rilevato modesto - afferma Esposito - il loro coinvolgimento nella campagna vaccinale è ora essenziale non solo per la protezione individuale, ma soprattutto per limitare la circolazione del virus. Inoltre, gli effetti indiretti della pandemia sulla salute dei più giovani sono stati drammatici, per le gravi conseguenze psicologiche e le dipendenze che molti di loro hanno sviluppato».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

